



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI GESTIONE E DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

PROGRAMMA DI TIROCINI FORMATIVI PER STUDENTI LAUREATI DA ATTIVARE PRESSO LE STRUTTURE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La Presidenza del Consiglio dei Ministri indice una selezione per titoli finalizzata a offrire a giovani neo-laureati un periodo di tirocinio formativo da svolgersi presso i propri Dipartimenti.

Il programma intende avvicinare mondo accademico e mondo del lavoro offrendo a neo-laureati la possibilità di effettuare un periodo di formazione che ha come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta dell'attività svolta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di integrare il percorso formativo universitario dello studente e di orientarne le possibili scelte professionali.

1. - Descrizione dell'amministrazione ospitante

La Presidenza del Consiglio dei Ministri è l'organo istituzionale di supporto all'attività del Presidente del Consiglio e ha una struttura organizzativa complessa composta essenzialmente da Dipartimenti facenti capo al Segretario Generale e Dipartimenti affidati a Ministri senza portafoglio e a Sottosegretari.

2. - Offerte di tirocinio

I tirocinanti saranno selezionati tra i neo-laureati nelle sotto indicate discipline, in un numero complessivo compatibile con le risorse finanziarie disponibili

Giurisprudenza / Scienze politiche e lauree equipollenti	
Lettere e Filosofia	e lauree equipollenti
Lingue e letterature straniere	e lauree equipollenti
Sociologia	e lauree equipollenti
Scienze della comunicazione	e lauree equipollenti
Economia / Scienze statistiche e lauree equipollenti	
Informatica	e lauree equipollenti
Ingegneria	e lauree equipollenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le Università avvieranno attività d'informazione presso i propri laureati sulle opportunità offerte dal Programma.

3. – Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare neo-laureati nelle discipline di cui al punto 2, in possesso di cittadinanza italiana che possiedono i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando di selezione:

- **età non superiore ai 30 anni**
- **laurea specialistica o magistrale** conseguita, con una votazione **non inferiore a 105/110** presso le Università italiane statali e non statali e le Università straniere riconosciute dal Governo italiano, **da non più di 12 mesi**

4. – Presentazione della domanda

Per accedere al Programma occorre compilare la domanda di candidatura allegata e il curriculum degli studi, redatto esclusivamente in formato europeo, comprensivo della data e del voto di laurea e dell'elenco degli esami sostenuti con le singole votazioni.

I candidati devono altresì depositare, presso le proprie Università, copia di tale documentazione.

Le Università procedono a una preselezione – sulla base dei requisiti richiesti dal presente bando – volta alla definizione della rosa dei candidati da trasmettere alla Presidenza.

È prevista la candidatura per un solo tirocinio.

Non saranno prese in considerazione domande di candidati provenienti da Università che non abbiano una convenzione attiva con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete.

Le domande e il curriculum devono essere inviate esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo tirocini@governo.it, **entro le ore 24.00 del giorno 30 novembre 2011.**

5. – Durata del tirocinio

Ciascun tirocinio ha la durata di sei mesi non rinnovabili, di norma **dal 1° febbraio al 31 luglio.**

La modulazione settimanale e l'articolazione oraria del tirocinio saranno concordate con il responsabile dell'Ufficio cui verrà assegnato il tirocinante. E' comunque richiesta una presenza costante tale da assicurare un proficuo svolgimento del tirocinio. Di norma il tirocinio si articola su un orario giornaliero di almeno cinque ore per cinque giorni lavorativi settimanali.

Sono consentite, per giustificati motivi, non più di due sospensioni del tirocinio per brevi periodi, previo accordo tra il tirocinante e il responsabile dell'Ufficio presso il quale si svolge il tirocinio, ferma restando la data di scadenza indicata nel progetto formativo individuale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione può interrompere anticipatamente il tirocinio dandone tempestiva comunicazione scritta al tirocinante e all'Università. In particolare, può essere causa dell'interruzione anticipata la mancata osservanza, da parte del tirocinante, dell'orario di frequenza stabilito; in tal caso, non potrà essere rilasciato l'attestato di frequenza del tirocinio.

L'eventuale cessazione anticipata dell'attività da parte del tirocinante per giustificati motivi dovrà essere concordata con l'Ufficio ospitante che ne darà tempestiva comunicazione scritta all'Università.

Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Inoltre non sono configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.

6. – Modalità e criteri di selezione

Le candidature trasmesse dalle Università saranno valutate da un'apposita Commissione che attribuirà un punteggio massimo di 25 punti così suddivisi:

A) VOTO DI LAUREA: max 15 punti così ripartiti:

voto 105/110.....	punti 2
voto 106/110.....	punti 4
voto 107/110.....	punti 6
voto 108/110.....	punti 8
voto 109/110.....	punti 10
voto 110/110.....	punti 12
lode.....	punti 3

B) CURRICULM PERSONALE DEGLI STUDI IN FORMATO EUROPEO: max 10 punti.

La Commissione, una volta chiusi i termini per la raccolta delle candidature, procederà alla selezione finale e comunicherà alle Università gli abbinamenti.

I candidati selezionati riceveranno, all'indirizzo di posta elettronica segnalato, la comunicazione dell'ammissione al tirocinio e la data entro la quale dovranno esprimere l'accettazione o la rinuncia allo svolgimento del tirocinio, indirizzando la risposta a tirocini@governo.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

7. - Rimborso spese

Compatibilmente con le risorse stanziare dall'Amministrazione, è previsto un rimborso spese mensile di € 350 per tirocinanti residenti al di fuori di Roma e provincia e di € 250 per tirocinanti residenti a Roma e provincia.

In caso di eventuale cessazione anticipata dell'attività da parte del tirocinante il relativo rimborso spese sarà rapportato alla presenza effettiva.

Ai tirocinanti è consentito l'accesso alla mensa della Presidenza del Consiglio dei Ministri alle medesime condizioni previste per il personale.

Per ciascuna offerta di tirocinio:

L'Università procederà a

- stipulare una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ove mancante
- redigere un progetto formativo per ciascun candidato selezionato
- attivare le polizze assicurative INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile

La Presidenza procederà a

- stipulare una convenzione con l'Università ove mancante
- nominare un tutor
- approvare i progetti formativi dei candidati selezionati
- comunicare all'INAIL gli eventuali infortuni occorsi al tirocinante
- segnalare all'Università eventuali assenze del tirocinante o interruzioni del tirocinio

Il tirocinante dovrà

- svolgere l'attività prevista dal progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la prescritta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite ;
- attenersi alle norme di comportamento in vigore sul luogo di lavoro.

Roma,

26 OTT. 2011

Il Capo del Dipartimento
Cons. Giuseppina Perozzi